



## La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo S. Pietro in Gu

**22 Settembre 2024** (Anno V – 51<sup>a</sup> sett.)

**XXV<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**

**Piazza G. Prandina, 7 - tel. 049.5991003**

Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387

Email: [parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com](mailto:parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com)

Sito: [www.parrocchiasanpietroingu.it](http://www.parrocchiasanpietroingu.it)

*« Il Figlio dell'uomo viene consegnato...  
Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti ! »*

Dal vangelo secondo Marco (Mc 9,30-37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».



### ***Chi accoglie e abbraccia un bambino accoglie Dio di padre Ermes Ronchi***

Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altra condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che fanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso. Poi il Vangelo cambia ambientazione: giungono in casa, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: sedutosi, chiamò i dodici e disse loro (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra.

Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito.

Continua a pag. 2

## VITA DELLA COMUNITÀ - *Intenzioni per i defunti*

<b>SABATO 21</b>	<b>18.30</b>	<i>Mt 9,9-13</i>
<b>DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV<sup>a</sup> del Tempo Ordinario</b>	<b>07.30</b>	<i>Giuseppina Simionato; Teresina Barci, Pietro Carli e familiari;</i>
	<b>09.00</b>	<i>Pietro Pertile; Giannino, Mirko Pellizzer e Lavinia Zordan; Lino Moserle, Luigino Baldisseri; Alessandro Poletto;</i>
	<b>10.30</b>	<i>Dino, Angelo e Rina Pengo; Elvira Chiomento e familiari; don Venanzio, Giacinto Bressan e Desiderio Rigoni; Rosa Pettenuzzo, Maria e Guerrino Baldisseri;</i>
<b>LUNEDÌ 23 S. Pio da Pietrelcina</b>	<b>19.00</b>	<i>Giuditta Donadello e familiari; Lucia Grandi; Lino Moretto;</i>
<b>MARTEDÌ 24</b>	<b>08.30</b>	<i>Luigi Paiusco e familiari; Franco, Ottorino, Piero e Matilde Casarotto; Giuliano Paganin;</i>
<b>MERCOLEDÌ 25</b>	<b>19.00</b>	<i>Maria Fiori e Ruggero Tasca; Walter Mozzo; Evelino Matteazzi; Antonio Brunoro; Antonietta, Natalino e Pietro Basso; Ortensia Tararan; Maria Dalla Pozza e Antonio Rigon; Bertilla Veggian; Gianni Morbiato; Ester, Berica Veggian e sr. A. Rosalba;</i>
<b>GIOVEDÌ 26</b>	<b>19.00</b>	<i>Florio Da Soghe; Chiara, Annamaria Donà e familiari;</i>
<b>VENERDÌ 27</b>	<b>19.00</b>	<i>Annamaria Menegollo;</i>
<b>SABATO 28</b>	<b>18.30</b>	<i>30° Alessandra Laura Borgo; sr. Lucrezia e Pierina Lucietto; Luigina Magrin e defunti classe 1948; Napoleone, Giuseppe, Celeste e Primarosa Comparin; Sante, Antonia e Franco Cobalchini; Giovanna;</i>
<b>DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI<sup>a</sup> del Tempo Ordinario Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli</b>	<b>07.30</b>	
	<b>09.00</b>	<i>Gaetano Sorgente e Anna Del Popolo; Luciano Milan e Vittoria Prandin;</i>
	<b>10.30</b>	<i>Classe 1947; Mariella Lidron e Giuseppe Bortolaso; defunti famiglia Lucatello;</i>

Segue da pag. 1- Una domanda che è il cuore pulsante della fede: chi sono io per te? Non cerca parole, Gesù, cerca persone; non definizioni di sé ma coinvolgimenti con sé: che cosa ti è successo quando mi hai incontrato? Assomiglia alle domande che si fanno gli innamorati: - quanto posto ho nella tua vita, quanto conto per te? E l'altro risponde: tu sei la mia vita. Sei la mia donna, il mio uomo, il mio amore. Gesù non ha bisogno della opinione di Pietro per avere informazioni, per sapere se è più bravo dei profeti di prima, ma per sapere se Pietro è innamorato, se gli ha aperto il cuore. Cristo è vivo, solo se è vivo dentro di noi. Il nostro cuore può essere la culla o la tomba di Dio. Può fare grande o piccolo l'Immenso. Perché l'Infinito è grande o piccolo nella misura in cui tu gli fai spazio in te, gli dai tempo e cuore. Cristo non è ciò che dico di Lui ma ciò che vivo di Lui. Cristo non è le mie parole, ma ciò che di Lui arde in me. La verità è ciò che arde (Ch. Bobin). Mani e parole e cuore che ardono.

In ogni caso, la risposta a quella domanda di Gesù deve contenere, almeno implicitamente, l'aggettivo possessivo "mio", come Tommaso a Pasqua: Mio Signore e mio Dio. Un "mio" che non indichi possesso, ma passione; non appropriazione ma appartenenza: mio Signore. Mio, come lo è il respiro e, senza, non vivrei. Mio, come lo è il cuore e, senza, non sarei.

## VITA DELLA COMUNITÀ - *Incontri comunitari*

<b>SABATO 21</b>	<b>16.00</b>	Matrimonio di Vezzaro Marco e Todescan Anna - Auguri!
<b>LUNEDÌ 23</b>	<b>20.45</b>	Incontro del <b>Consiglio Pastorale Parrocchiale</b> . Odg: - programmazione del nuovo anno pastorale, - assemblea vicariale sulle unità pastorali, - lavori alle opere parrocchiali, varie ed eventuali.
<b>MERCOLEDÌ 25</b>	<b>20.45</b>	Incontro animatori Azione cattolica per programmare la ripresa degli incontri per l'ACR e giovanissimi.
<b>GIOVEDÌ 26</b>	<b>20.30</b>	Incontro con le catechiste e catechisti per verifica dell'inizio del cammino e la programmazione
<b>SABATO 28</b>	<b>17.00</b>	Incontro con i genitori e padrini/madrine del battesimo
<b>DOMENICA 29</b>  <i>Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli</i>	<b>11.30</b>	Riceveranno il santo battesimo: Aguilar Rigon <b>Enrico</b> , Casarotto <b>Matteo</b> , Marchiorello <b>Marco</b> , Romani <b>Penelope</b> , Cobalchini De Luca <b>Evelyn</b> , Ronzani <b>Edoardo</b> , Sambugaro <b>Ginevra</b> , Trentin <b>Cecilia</b> , Vanotti <b>Tommaso</b> . Anima la s. Messa la Schola Cantorum.
		Alle ore 14.30, a Fontaniva, si terrà il secondo incontro del vicariato sul tema: " <b>le unità pastorali</b> ". L'incontro terminerà dopo la s. Messa delle ore 18.30 presieduta dal vescovo Mons. Brugnotto. Sono invitati coloro che hanno partecipato al primo, in particolare i componenti del CPP..
		La <b>fešta di s. Michele</b> con la s. messa e il cammino fino alla chiesa dell'Armedola viene posticipata a <b>mercoledì 2 ottobre</b> , <i>fešta degli angeli custodi</i> , alle ore 20.00. S. messa sotto il portico di villa Zilio, animata dalla Schola Cantorum, e a seguire processione fino alla chiesetta di S. Michele.

### Incontro animatori e cuochi campeggio

Ci troveremo lunedì 30 settembre ore 19 per la s. messa, poi, in *sala della comunità*, alle ore 19.30 per breve verifica e comunicazioni e ore 20,30 cena.

### DOMENICA 20 OTTOBRE - VIAGGIO A PAVIA

DOMENICA 20 Ottobre a Pavia in occasione del convegno delle scholae cantorum è organizzata una gita che prevede la visita alla Certosa, successivamente alla Basilica di S. Pietro in Ciel d'oro che custodisce la tomba di s. Agostino e nel pomeriggio in Cattedrale la s. messa presieduta dal vescovo con le corali convenute.

Programma dettagliato alla porta centrale della chiesa.

Per motivi organizzativi le adesioni si raccolgono entro **domenica 22 settembre**.



## 23 settembre - San Pio da Pietrelcina

**Francesco Forgione** nasce a Pietrelcina, in provincia e diocesi di Benevento, il 25 maggio 1887, figlio dei contadini Grazio Forgione e Giuseppa De Nunzio. Il **22 gennaio 1903, a sedici anni**, entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, presso il convento di Morcone: il 22 gennaio, ricevendo il saio, **prende il nome di fra Pio da Pietrelcina**. Diventa sacerdote sette anni dopo, il 10 agosto 1910. Nel 1916, dopo che ha trascorso in famiglia i sei anni precedenti per via della salute precaria, viene trasferito a San Giovanni Rotondo, nel convento di Santa Maria delle Grazie. Qui, per oltre cinquant'anni, riceve numerose persone, accordando loro il perdono di Dio nel sacramento della Confessione. Le autorità ecclesiastiche dispongono numerose ispezioni nei suoi riguardi e gli impongono, tra l'altro, di non celebrare Messa in pubblico per un periodo terminato il 16 luglio 1933. Padre Pio accoglie queste disposizioni in totale obbedienza, sopportando anche i dolori causati dai segni della Passione, comparsi su di lui in modo visibile dal 20 settembre 1918.



Muore il 23 settembre 1968, a 81 anni. La sua eredità vive nell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, da lui stesso voluto a san Giovanni Rotondo, e nei Gruppi di Preghiera avviati durante la seconda guerra mondiale e diffusi poi in tutto il mondo.

Beatificato domenica 2 maggio 1999 in piazza San Pietro a Roma da san Giovanni Paolo II, è stato canonizzato dal medesimo pontefice il 16 giugno 2002, sempre in piazza San Pietro. I suoi resti mortali sono venerati a San Giovanni Rotondo, nel santuario a lui dedicato.

### CATECHISMO DEI RAGAZZI

#### SCUOLA PRIMARIA

I: inizio a Febbraio;

II: mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 16:

sr Shyla e Beatrice Sanchez;

III: - mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: Wilma e Marilisa,

- sabato dalle ore 14 alle ore 15: Daniela;

IV: - mercoledì dalle ore 15 alle ore 16: Delfina,

- mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: Beatrice e Michela;

V: mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: Giulia e Federica;

#### SCUOLA SECONDARIA

I: mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: sr. Teresina ed Eva;

II: mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: Adriana e Redenta;

III: mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: Tiziana, Germana e Wesley.

Incontro per catechiste e catechisti: per una verifica dell'inizio del cammino e per un confronto sulle proposte da farsi nella prima parte dell'anno catechistico ci incontriamo giovedì 26 settembre alle ore 20.30 in sala Monte Berico.

Nel mese di ottobre incontreremo i genitori per comunicare programma e tappe dei cammini catechistici.



**Benvenuti al Catechismo**